

Codice A1113A

D.D. 27 luglio 2026, n. 652

Affidamento diretto tramite MePA del servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche per appalti afferenti beni culturali del patrimonio immobiliare in capo al settore A1113A. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. CIG: BBE84C7358 - CUP vari Spesa di € 119.958,53 o.f.p.i. sui capp. 203905 e 213..



ATTO DD 652/A1113A/2026

DEL 27/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Affidamento diretto tramite MePA del servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche per appalti afferenti beni culturali del patrimonio immobiliare in capo al settore A1113A. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. CIG: BBE84C7358 - CUP vari

Spesa di € 119.958,53 o.f.p.i. sui capp. 203905 e 213414 annualità 2026 e 2027 e di € 35,00 sul cap. 144926 annualità 2026.

Nomina Collaudatori

Premesso che tra gli interventi in capo al Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale rientrano

- il *“Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell’Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria”* - CUP: J37E16000990009, che prevede principalmente la realizzazione di opere strutturali e architettoniche consistenti nel rifacimento delle coperture finalizzato ad eliminare le cause continuative di degrado in atto e a scongiurare ulteriori e più significativi ammaloramenti dell’immobile, nonché consolidamenti delle strutture verticali e orizzontali e nell’esecuzione di opere di restauro delle facciate e della torre dell’orologio;

- gli *“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”* - CUP: J32I18000160009, che prevedono il recupero e restauro dei muretti storici perimetrali delle aree verdi retrostanti il Borgo Castello, la riqualificazione delle aree fruibili esterne, sia sotto il profilo naturalistico-ambientale, sia per una fruizione ludica e sportiva sostenibile, grazie alla realizzazione di una pista in erba per l’atletica, il recupero dell’edificio denominato *“Citroniera”*, punto di servizio all’area e la realizzazione dei relativi impianti tecnologici;

- i *“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”* - CUP:

J57E18000030008, che consistono in una pluralità di interventi tra i quali: attività di restauro e conservazione dei beni artistici e architettonici, recupero della guardiola di ingresso, consolidamento strutturale di elementi esistenti, manutenzione del muro di cinta della proprietà, sistemazione di strade e percorsi pedonali, interventi sulla componente arborea e arbustiva, messa in sicurezza del versante prospiciente il lago e realizzazione dei relativi impianti tecnologici;

- gli *“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco Naturale di Stupinigi”* - CUP: J18G18000130009, che prevedono prioritariamente la riqualificazione ed il recupero di una porzione della rete dei percorsi storici delle rotte di caccia - per una lunghezza pari a circa 16 km - e dei rondò, la riqualificazione di immobili esistenti per la realizzazione di tre diversi punti di sosta con servizi, la realizzazione di interventi di tutela della componente naturalistica di pregio e l'integrazione della cartellonistica, con bacheche esplicative ed elementi verticali;

preso atto che

- i lavori afferenti agli interventi sopra citati consistono, tra l'altro, nell'esecuzione di opere classificate in categoria OG2 *“Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”* ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e anche di opere classificate in categoria OS2A *“Superfici decorate e beni immobili del patrimonio culturale e beni mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”*;

- stante la particolare tipologia degli interventi e delle categorie di lavorazioni previsti, si rende necessario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 dell'All. II.18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., individuare all'interno della commissione di collaudo, per i beni relativi alle categoria OG 2 *“un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento”* nonché, per i beni relativi alle categorie OS 2A, *“uno storico dell'arte o un archivista o un bibliotecario in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento”*;

tenuto conto di quanto previsto dall'art. 116 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 36/2023: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità”*;

con note rispettivamente prot. 72395, prot. 72402, prot. 72416 e prot. 72406 in data 10/12/2025 sono state avviate le procedure per la ricerca di professionalità, rivolta a dipendenti dell'Ente, per lo svolgimento di varie attività tecniche e per la costituzione delle commissioni di collaudo degli interventi sopra elencati, tra cui collaudo tecnico-amministrativo, collaudo opere strutturali in corso d'opera e collaudo opere di restauro, e, per garantire l'individuazione di tutte le figure necessarie per la costituzione della commissione, si è ritenuto opportuno attivare la ricerca delle medesime professionalità anche tra il personale in ruolo ad altre Amministrazioni pubbliche cui, in caso di accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, assegnare gli incarichi vacanti, pubblicando sul sito internet istituzionale dell'Ente in data 17/12/2025 e sul BUR n. 52 del 24/12/2025 gli avvisi relativi;

vista la determinazione dirigenziale n. 413/A1113A/2026 con cui si è preso atto delle risultanze della procedura di selezione delle candidature volta ad individuare i tecnici maggiormente rispondenti alle necessità, dotati degli idonei requisiti previsti dagli avvisi pubblicati nonché della necessaria qualificazione per lo svolgimento degli incarichi e dei ruoli, così come risulta dai verbali

redatti dalla Commissione di valutazione delle Candidature;

preso atto che, come risulta dalla documentazione agli atti, le procedure svolte per l'individuazione del collaudatore delle opere di restauro per gli interventi di cui trattasi hanno dato esito negativo;

considerato che all'interno delle operazioni di collaudo come sopra specificate:

- la Stazione Appaltante ha necessità di procedere - per gli interventi di cui all'elenco sopra riportato - all'individuazione *omissis* per i beni relativi alle categoria OG 2 di un restauratore nonché, per i beni relativi alle categorie OS 2A, di uno storico dell'arte, cui affidare l'incarico di Collaudatore tecnico amministrativo;

- a tal fine è stato predisposto dal Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, il Disciplinare del servizio - che si approva con il presente provvedimento - che dettaglia e regola le attività da svolgere, indica le professionalità richieste e le singole attività da espletarsi afferenti servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche, i requisiti prescritti, e quantifica l'importo presunto dell'affidamento - ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" e del Decreto Ministeriale 17/06/2016 e della Legge 21 aprile 2023, n. 49 e del del prezzario ARI per quanto attiene i servizi dello storico dell'arte;

- l'importo presunto dei servizi di cui trattasi risulta inferiore ad € 140.000,00, e pertanto si è stabilito che per l'affidamento in oggetto questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenuto conto della peculiarità degli immobili oggetto degli interventi di cui trattasi - soggetti a differenti vincoli e tutele di carattere monumentale che prevedono l'approfondita conoscenza di tecniche, materiali, norme e specifiche disposizioni regolamentari - ha condotto a individuare quale soggetto idoneo il Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (P.IVA 09120370011), con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale, soggetto dotato delle necessarie qualificazioni tecniche nonché di comprovate esperienze professionali esperite nel campo del restauro storico;

- il legale rappresentante del suddetto Centro, Alfonso Frugis, si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio di cui trattasi individuando, all'interno dello stesso, soggetti qualificati per ricoprire i ruoli indicati;

in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

alla luce di quanto sopra si è proceduto, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante trasmissione di Trattativa Diretta n. 6316929/2026 all'operatore economico Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (P.IVA 09120370011) con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale, iscritto nel bando Servizi nella categoria "Servizi professionali al patrimonio culturale", su un importo complessivo stimato a base d'asta pari **€ 121.017,43** (oneri previdenziali e IVA di legge esclusi) così suddivisi:

“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)” - CUP: J37E16000990009

- restauratore **€ 26.977,61**

- storico dell'arte **€ 2.513,90**

“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili” - CUP: J32I18000160009

- restauratore **€ 13.625,51**

“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania” -

CUP: J57E18000030008

- restauratore **€ 55.239,90**

- storico dell'arte **€ 5.022,49**

“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi” – CUP: J18G18000130009

- restauratore **€ 17.638,02**

rilevato che l'operatore economico Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - ha presentato, in data 27/05/2026 18:06:13, ossia entro il termine ultimo previsto in trattativa delle ore 19:00 del 27/05/2026, l'offerta secondo le modalità descritte nella Lettera invito - allegata alla presente determinazione - nella quale indica un ribasso del 18,75 % sull'importo a base di gara, determinando l'importo contrattuale dell'affidamento in **€ 98.326,66** (altri oneri esclusi), corredata dalla documentazione richiesta;

accertato, sulla base delle caratteristiche del servizio da affidare, che l'offerta presentata risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, e rispetta quanto previsto dall'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

rilevato altresì che nell'offerta presentata l'operatore economico Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - ha indicato, quali soggetti in possesso dei requisiti richiesti per i relativi ruoli da svolgere:

- *“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”:*

restauratore dr.ssa MARIE CLAIRE CANEPA

storico dell'arte dr. LUCA AVATANEO

- *“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”:*

restauratore dr.ssa MARIE CLAIRE CANEPA

- *“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”:*

restauratore dr.ssa DANIELA RUSSO

storico dell'arte dr.ssa PAOLA MANCHINU

- *“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”:*

restauratore dr.ssa MARIE CLAIRE CANEPA

dato atto che:

- per l'importo del presente affidamento non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento d'importo non superiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti, questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la stazione appaltante procede all'affidamento diretto del contratto di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di affidamento diretto, l'atto di adozione della decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non sussiste un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento in oggetto;
- è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale, S.C.R. Piemonte S.p.A. non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e, pertanto, si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art. 1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. n. 135/2012);
- vengono rispettati il principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e il principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo dettato normativo;

si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi di collaudo tecnico-amministrativo per gli interventi sopra elencati - che prevedono l'esecuzione di opere in categoria OG2 - ad opera di restauratori, congiuntamente a storici dell'arte - limitatamente agli interventi che prevedono anche l'esecuzione di opere in categoria OS2A - nonché la redazione del "consuntivo scientifico" previsto dall'art. 116 comma 10 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come meglio dettagliato nel disciplinare del servizio, ritenendo che sussistano gli estremi per il suo affidamento al Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" - P.IVA 09120370011 - secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nella Lettera invito, nel rispetto di quanto previsto e richiesto nel disciplinare del servizio e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa Diretta n. 6316929/2026, per un importo di **€ 98.326,66** oltre IVA per € 21.631,87 così per complessivi **€ 119.958,53** così suddivisi:

"Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)"

- restauratore € 21.919,31 oltre IVA = € 26.741,56
 - storico dell'arte € 2.042,54 oltre IVA = € 2.491,90
- per complessivi € 29.233,46

"Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili"

- restauratore € 11.070,72 oltre IVA = € 13.506,28

“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”

- restauratore € 44.882,42 oltre IVA = € 54.756,55

- storico dell'arte € 4.080,78 oltre IVA = € 4.978,55

per complessivi € 59.735,10

“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”

- restauratore € 14.330,89 oltre IVA = € 17.483,69

vista la documentazione prodotta, ed in particolare il DGUE, nonché le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e di insussistenza di cause di conflitto di interesse, così come rilasciate a seguito della comunicazione dei nominativi delle ditte affidatarie dei lavori di cui trattasi (ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);

dato atto che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le quali hanno dato esito positivo;

considerato che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal MePA contenente i dati della trattativa e dell'offerta;

dato altresì atto che

- ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non è richiesta la garanzia provvisoria;

- ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà stipulare apposita garanzia definitiva di importo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione;

preso atto che al servizio di cui trattasi è stato assegnato il codice CIG: BBE84C7358;

considerato che per far fronte alla spesa relativa all'affidamento di cui trattasi si rende necessario garantirne la copertura economica attingendo dalle risorse già accantonate e previste dai quadri economici degli interventi sopra elencati - approvati in ultimo rispettivamente con DD n. 423/A1113A/2026 del 21/05/2026, DD n. 591/A1113A/2026 del 06/07/2026, DD n. 490/A1113A/2026 del 10/06/2026 e DD n. 454/A1113A/2026 del 28/05/2026 da riallinearsi e rideterminare - mediante l'assunzione dei movimenti contabili, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

per gli interventi di *“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”*

- riduzione della prenotazione 4179/2026 e contestuale impegno di € 29.233,46 (o.f.p.i.) sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 3.059,83;

- conferma della restante quota della prenotazione 4179/2026 ammontante ad € 3.059,83 sul

capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

per gli *“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”*

- riduzione della prenotazione 4001/2026 e contestuale impegno di € 13.506,28 (o.f.p.i.) sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 17.092,83;

- conferma della restante quota della prenotazione 4001/2026 ammontante ad € 17.092,83 sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

per i *“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”*

- riduzione della prenotazione 3252/2026 e contestuale impegno di € 59.735,10 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 5.532,21;

- conferma della restante quota della prenotazione 3252/2026 ammontante ad € 5.532,21 sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

per gli *“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”*

- riduzione della prenotazione 3264/2026 e contestuale impegno di € 6.139,00 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola a zero;

- riduzione della prenotazione 3263/2026 e contestuale impegno di € 7.550,64 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola a zero;

- riduzione della prenotazione 1254/2027 e contestuale impegno di € 3.794,05 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2027 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 4.343,69;

- conferma della restante quota della prenotazione 1254/2027 ammontante ad € 4.343,69 sul capitolo 203905 annualità 2027 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

rilevato inoltre che per l'espletamento della suddetta procedura di affidamento dei servizi di cui infra di cui al CIG: **BBE84C7358**, si rende necessario corrispondere un contributo all'ANAC determinato in € 35,00 come da Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";

ritenuto, pertanto, di provvedere in merito mediante l'assunzione del relativo impegno di spesa tramite il movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2026, a favore dell'ANAC (Cod. benef. 297876), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

appurato che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All. n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;
- la spesa è finanziata in parte con risorse vincolate in entrata ed in parte con risorse fresche;
- trattasi di spese non ricorrenti per i capitoli 203905 e 213414 mentre di spese ricorrenti per il capitolo 144926;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza dei capitoli 213414 e 203905 del bilancio di previsione della Regione Piemonte 2026-2028, annualità 2026 e 2027 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

verificata la disponibilità di cassa sull'annualità 2026;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale", in forza della D.G.R. 49-1173/2025/XII del 26/05/2025;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestati

- il rispetto gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021."

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

- L.R. n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

determina

1 - di dare atto che le premesse fanno parte integrante della presente determinazione e si intendono integralmente richiamate;

2 - di approvare la Lettera invito e il Disciplinare del Servizio contenenti le clausole contrattuali allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;

3 - di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche per appalti afferenti beni culturali del patrimonio immobiliare in capo al settore A1113A sopra elencati, ritenendo che sussistano gli estremi per il suo affidamento al Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (P.IVA 09120370011), con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nella Lettera invito, nel rispetto di quanto previsto e richiesto nel disciplinare del servizio e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa Diretta n. 6316929/2026, per un importo di € 98.326,66 oltre IVA per € 21.631,87 così per complessivi € 119.958,53 così suddivisi:

"Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)"

- restauratore € 21.919,31 oltre IVA = € 26.741,56
- storico dell'arte € 2.042,54 oltre IVA = € 2.491,90
per complessivi € 29.233,46

"Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili"

- restauratore € 11.070,72 oltre IVA = € 13.506,28

"Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso "Villa San Remigio" Verbania"

- restauratore € 44.882,42 oltre IVA = € 54.756,55
- storico dell'arte € 4.080,78 oltre IVA = € 4.978,55
per complessivi € 59.735,10

"Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi"

- restauratore € 14.330,89 oltre IVA = € 17.483,69

4 - di nominare quale Collaudatore tecnico - amministrativo restauratore facente parte della commissione di collaudo per

- *“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”*:

restauratore dr.ssa MARIE CLAIRE CANEPA

storico dell'arte dott. LUCA AVATANE

- *“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”*:

restauratore dr.ssa MARIE CLAIRE CANEPA

- *“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”*:

restauratore dr.ssa DANIELA RUSSO

storico dell'arte dr.ssa PAOLA MANCHINU

- *“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”*:

restauratore dr.ssa MARIE CLAIRE CANEPA

5 - di procedere, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla stipula del contratto in forma privata mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal MePA contenente i dati della trattativa e dell'offerta;

6 - di dare atto che per far fronte alla spesa relativa all'affidamento di cui trattasi si rende necessario garantirne la copertura economica attingendo dalle risorse già accantonate e previste dai quadri economici degli interventi sopra elencati - approvati in ultimo rispettivamente con DD n. 423/A1113A/2026 del 21/05/2026, DD n. 591/A1113A/2026 del 06/07/2026, DD n. 490/A1113A/2026 del 10/06/2026 e DD n. 454/A1113A/2026 del 28/05/2026 da riallinearsi e rideterminare - mediante l'assunzione dei movimenti contabili, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato “Appendice A - Elenco registrazioni contabili” alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

per gli interventi di *“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”*

- riduzione della prenotazione 4179/2026 e contestuale impegno di € 29.233,46 (o.f.p.i.) sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 3.059,83;

- conferma della restante quota della prenotazione 4179/2026 ammontante ad € 3.059,83 sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

per gli *“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”*

- riduzione della prenotazione 4001/2026 e contestuale impegno di € 13.506,28 (o.f.p.i.) sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la

Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 17.092,83;

- conferma della restante quota della prenotazione 4001/2026 ammontante ad € 17.092,83 sul capitolo 213414 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

per i *“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”*

- riduzione della prenotazione 3252/2026 e contestuale impegno di € 59.735,10 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 5.532,21;

- conferma della restante quota della prenotazione 3252/2026 ammontante ad € 5.532,21 sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

per gli *“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”*

- riduzione della prenotazione 3264/2026 e contestuale impegno di € 6.139,00 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola a zero;

- riduzione della prenotazione 3263/2026 e contestuale impegno di € 7.550,64 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola a zero;

- riduzione della prenotazione 1254/2027 e contestuale impegno di € 3.794,05 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 annualità 2027 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” - P.IVA 09120370011 - con sede in via XX Settembre n. 18, Venaria Reale (cod. Benef. 112996) rapportandola ad € 4.343,69;

- conferma della restante quota della prenotazione 1254/2027 ammontante ad € 4.343,69 sul capitolo 203905 annualità 2027 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a favore di beneficiari determinabili successivamente per ulteriori servizi tecnici, di collaudo, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi;

7 - di precisare che sui capitoli 213414 e 203905 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che le spese hanno natura non ricorrente, sono finanziate in parte da risorse vincolate in entrata e in parte da risorse “fresche” e che l’impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.

8 - di approvare i quadri economici degli interventi di cui trattasi, allegati alla presente, rideterminati e riallineati a seguito dei movimenti contabili di cui sopra;

9 - di procedere, ai fini della corresponsione del contributo da corrispondere all'ANAC per l'espletamento della procedura di acquisizione del Servizio di Direzione Lavori di cui al CIG: **BBE84C7358**, mediante l'assunzione del relativo impegno di spesa tramite movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2026, a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10 - di precisare che sul predetto capitolo 144926 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che le spese hanno natura ricorrente, sono finanziate da risorse "fresche" regionali e che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, e nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 23, c. 1 lett. b) dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_aff_CCR_allegato_QE.pdf
2. Lettera_invito_2.pdf
3. a_1_disciplinare_collaudo_rest.pdf
4. a_2_parcelle_completo.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato alla DD “Affidamento diretto tramite MePA del servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche per appalti afferenti beni culturali del patrimonio immobiliare in capo al settore A1113A. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. CIG: BBE84C7358 CUP vari. Spesa di € 119.958,53 o.f.p.i. sui capp. 203905 e 213414 annualità 2026 e 2027 e di € 35,00 sul cap. 144926 annualità 2026. Nomina Collaudatori”

“Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell’Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria”,
 Quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 423/A1113A/2026 del 21/05/2026

A - IMPORTO LAVORI		
a1 – Opere edili, di restauro e strutturali		€ 3.751.802,69
a2 – Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta		€ 300.921,75
TOTALE LAVORI	7444/2026 2237/2027	€ 4.052.724,44
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1 - Imprevisti 10%	4177/2026	€ 490.441,71
b2 - Accantonamenti per modifiche contrattuali art 120 c 1 lett. a)	4178/2026	€ 460.469,35
b3 - Spese tecniche relative a:		
b 3.1 - Progettazione – CSP o.f.p.i. (*)	12265/2025 13271/2025 27636/2025 quota parte 2580/2021	€ 623.125,86
b 3.2 – CSE o.f.p.i. (*)	54/2025	€ 265.086,62
b 3.3 – Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità o.f.p.i. (*)	9292/2025	
b 3.4 – Presentazione pratiche o.f.p.i. (*)		
b 3.5 – Collaudo tecnico amministrativo o.f.p.e	4179/2026	€ 22.783,47
b 3.6.2 – Collaudi specialistici (restauro) o.f.p.e.	1585/2027	€ 14.791,02
b 3.6.1 – Collaudi specialistici (statico) o.f.p.e.	2896/2027 25538/2026	€ 34.740,13
b4 - Attività centrale di committenza SCR Piemonte o.f.i. (*)	26352/2025	€ 32.940,00
b5 - Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire in fase esecutiva	4157/2026	€ 20.000,00
b6 - Fondo incentivi		
b6.1 – Fondo incentivi art. 45 Dlgs 36/2023 2% su (A)	€ 98.088,34 di cui	
- ART. 45 c.3 D.Lgs 63/2023 (quota 80%)	2238/2027	€ 78.470,67
- ART. 45 c.53 D.Lgs 63/2023 (quota 20%)	4158/2026	€ 19.617,67
b6.2 – Fondo incentivi art.113 Dlgs 50/2016 %1,5 su (su b 3.1, b 3.2, b 3.3) (*)	55/2025 56/2026 12266/2025 12267/2025 33186/2025 33182/2025	€ 16.562,11
Somme derivanti da ribasso d’asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023	4175/2026 1584/2027	€ 500.000,00
b7 – IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
b7.1 – IVA 10% lavori a base d’asta (a1+a2)	vedi voci corrispondenti	€ 405.272,44
b7.2 - IVA 10% su somme a disposizione (b1+b2)	vedi voci corrispondenti	€ 95.091,11
b7.3 - Oneri previdenziali (4%) su spese tecniche (b 3.5+ b 3.6)	vedi voci corrispondenti	€ 2.892,58
b7.4 - IVA 22% su somme (b 3.5+ b 3.6 + b 5 + b 7.3)	vedi voci corrispondenti	€ 20.945,59
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.107.227,05
TOTALE COMPLESSIVO		€ 7.159.951,49
(*) somme già accantonate ante DD 1007/A1113A/2025 del 16/10/2025		

Quadro economico del approvato con la presente Determinazione:

A - IMPORTO LAVORI		
a1 – Opere edili, di restauro e strutturali		€ 3.751.802,69
a2 – Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta		€ 300.921,75
TOTALE LAVORI	7444/2026 2237/2027	€ 4.052.724,44
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1 - Imprevisti 10%	4177/2026	€ 490.441,71
b2 - Accantonamenti per modifiche contrattuali art 120 c 1 lett. a)	4178/2026	€ 460.469,35
b3 - Spese tecniche relative a:		
b 3.1 - Progettazione – CSP o.f.p.i. (*)	12265/2025 13271/2025 27636/2025 quota parte 2580/2021	€ 623.125,86
b 3.2 – CSE o.f.p.i. (*)	54/2025	€ 265.086,62
b 3.3 – Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità o.f.p.i. (*)	9292/2025	
b 3.4 – Presentazione pratiche o.f.p.i. (*)		
b 3.5 – Collaudo tecnico amministrativo o.f.p.e	4179/2026 1585/2027	€ 14.534,25
b 3.6.2 – Collaudi specialistici (restauro) o.f.p.e.	27615/2026	€ 23.961,85
b 3.6.1 – Collaudi specialistici (statico) o.f.p.e.	2896/2027 25538/2026	€ 34.740,13
b4 - Attività centrale di committenza SCR Piemonte o.f.i. (*)	26352/2025	€ 32.940,00
b5 - Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire in fase esecutiva	4157/2026	€ 20.000,00
b6 - Fondo incentivi		
b6.1 – Fondo incentivi art. 45 Dlgs 36/2023 2% su (A)	€ 98.088,34 di cui	
- ART. 45 c.3 D.Lgs 63/2023 (quota 80%)	2238/2027	€ 78.470,67
- ART. 45 c.53 D.Lgs 63/2023 (quota 20%)	4158/2026	€ 19.617,67
b6.2 – Fondo incentivi art.113 Dlgs 50/2016 %1,5 su (su b 3.1, b 3.2, b 3.3) (*)	55/2025 56/2026 12266/2025 12267/2025 33186/2025 33182/2025	€ 16.562,11
Somme derivanti da ribasso d’asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023	4175/2026 1584/2027	€ 500.000,00
b7 – IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
b7.1 – IVA 10% lavori a base d’asta (a1+a2)	vedi voci corrispondenti	€ 405.272,44
b7.2 - IVA 10% su somme a disposizione (b1+b2)	vedi voci corrispondenti	€ 95.091,11
b7.3 - Oneri previdenziali (4%) su spese tecniche (b 3.5+ b 3.6,1)	vedi voci corrispondenti	€ 1.970,97
b7.4 - IVA 22% su somme (b 3.5+ b 3.6 + b 5 + b 7.3)	vedi voci corrispondenti	€ 20.945,59
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.107.227,05
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		<u>€ 7.159.951,49</u>
(*) somme già accantonate ante DD 1007/A1113A/2025 del 16/10/2025		

“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”

Quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 591/A1113A/2026 del 06/07/2026

1	IMPORTO LAVORI		
1.1	Lavori a misura		€ 979.936,06
1.2	Oneri di Sicurezza		€ 34.532,77
	IMPORTO LAVORI	7896/2026; 2377/2027	€ 1.014.468,83
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1.1	Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva e coord sic prog ofpi (già liquidate)	5609/2022; 10990/2024; 22201/2025; 13559/2025; 27528/2025	€ 81.743,20
2.1.2	Spese tecniche Direzione Lavori ofpi	26138/2026; 3016/2027	€ 114.129,22
2.1.3	Spese tecniche Coordinamento Sicurezza fase Esecutiva ofpi	25069/2026	€ 19.086,80
2.1.4	Spese tecniche per collaudi ofpi	1543/2027	€ 14.575,55
2.1.5	Spese tecniche per collaudo statico in corso d'opera ofpi	3006/2027	€ 2.506,81
2.2	Allacciamento ai pubblici servizi	1544/2027	€ 10.000,00
2.3	Imprevisti 10% dei lavori	3999/2026; 1538/2027; 7900/2026	€ 101.446,88
2.4.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su lavori) di cui	€ 24.591,24	
	Quota 80%	2381/2027	€ 19.672,99
	Quota 20%	4005/2026	€ 4.918,25
2.4.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su spese tecniche) di cui	€ 2.263,50	
	Quota 80%	25071/2026; 16975/2026	€ 1.810,80
	Quota 20%	16976/2026; 16786/2026	€ 452,70
2.5	Spese per centrale di committenza e procedure di gara	26901/2025	€ 32.940,00
2.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	4003/2026; 4004/2026	€ 10.000,00
2.7	IVA 22 % su importo lavori ed oneri sicurezza	Vedi voce 1	€ 223.183,15
2.8	IVA 22% su imprevisti, allacciamenti, accertamenti	Vedi voci 2.2, 2.3 e 2.6	€ 26.718,32
2.12	Somme derivanti da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023	3998/2026; 1537/2027	€ 229.582,82
2.13	Somme accantonate per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi	4001/2026; 1540/2027; 1542/2027; 1539/2027	€ 57.757,24
2.14	Spesa per contributo ANAC CIG:BB5F042347	27150/2026	€ 35,00
	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 950.559,73
1 + 2	IMPORTO COMPLESSIVO		€1.965.028,56

Quadro economico approvato con la presente Determinazione:

1	IMPORTO LAVORI		
1.1	Lavori a misura		€ 979.936,06
1.2	Oneri di Sicurezza		€ 34.532,77
	IMPORTO LAVORI	7896/2026; 2377/2027	€ 1.014.468,83
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1.1	Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva e coord sic prog ofpi (già liquidate)	5609/2022; 10990/2024; 22201/2025; 13559/2025; 27528/2025	€ 81.743,20
2.1.2	Spese tecniche Direzione Lavori ofpi	26138/2026; 3016/2027	€ 114.129,22
2.1.3	Spese tecniche Coordinamento Sicurezza fase Esecutiva ofpi	25069/2026	€ 19.086,80
2.1.4	Spese tecniche per collaudi ofpi	1543/2027	€ 14.575,55
2.1.4.1	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo restauri ofpi	27644/2026	€ 13.506,28
2.1.5	Spese tecniche per collaudo statico in corso d'opera ofpi	3006/2027	€ 2.506,81
2.2	Allacciamento ai pubblici servizi	1544/2027	€ 10.000,00
2.3	Imprevisti 10% dei lavori	3999/2026; 1538/2027; 7900/2026	€ 101.446,88
2.4.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su lavori) di cui	€ 24.591,24	
	Quota 80%	2381/2027	€ 19.672,99
	Quota 20%	4005/2026	€ 4.918,25
2.4.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice (su spese tecniche) di cui	€ 2.263,50	
	Quota 80%	25071/2026; 16975/2026	€ 1.810,80
	Quota 20%	16976/2026; 16786/2026	€ 452,70
2.5	Spese per centrale di committenza e procedure di gara	26901/2025	€ 32.940,00
2.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	4003/2026; 4004/2026	€ 10.000,00
2.7	IVA 22 % su importo lavori ed oneri sicurezza	Vedi voce 1	€ 223.183,15
2.8	IVA 22% su imprevisti, allacciamenti, accertamenti	Vedi voci 2.2, 2.3 e 2.6	€ 26.718,32
2.12	Somme derivanti da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023	3998/2026; 1537/2027	€ 229.582,82
		4001/2026; 1540/2027; 1542/2027; 1539/2027	€ 44.250,96
2.14	Spesa per contributo ANAC CIG:BB5F042347		€ 35,00
	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 950.559,73
1 + 2	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 1.965.028,56

“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”

Quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 490/A1113A/2026 del 10/06/2026

QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO Artt. 3, 5, 31 e 32 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 e s.m.i.			
A1	Importo lavori di cui	9793/2026 2545/2027	
	A corpo		€ 3.329.334,18
	A misura		€ 1.279.849,32
a.1.2	Importo costi sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) di cui:		
	A corpo		€ 85.833,30
	A misura		€ 45.224,20
A.2	Importo servizio di manutenzione di cui	2541/2027 1091/2028 370/2029	
	A corpo		€ 660.832,60
	A misura		€ 33.041,63
a.2.2	Importo costi sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) a misura		€ 2.112,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1	Progettazione, direzione lavori, CSP, CSE affidati con contratto Rep.323 del 05/09/2019 o.f.p.i. (compresi oneri previdenziali e IVA)	Vedi DD 446/2019 e DD 939/2021 2016/2322 2019/8026 2021/5526 2021/7758 2022/2763 2023/570 2024/102 2025/9293 2025/57 58/2025 59/2025 57/2025 12268/2025 2025/13272	€ 994.293,75
b2	Indagini, Rilievi & Simili (inclusa IVA)	2026/3249	€ 36.600,00
b3	Allacciamenti ai Pubblici Servizi (inclusa IVA)	2026/3250	€ 20.000,00
b4	Imprevisti e arrotondamento (5% su lavori)	2026/3251	€ 302.202,88
b5	Spese tecniche Commissione di collaudo (compresi oneri previdenziali e IVA)	3252/2026 2027/1244	€ 107.560,64
b5.1	Spese Tecniche collaudatore statico in corso d'opera	26388/2026	€ 19.319,36
b6	Servizio di verifica e validazione (compresi oneri previdenziali e IVA)	Vedi DD 462/2020	€ 49.736,95
b7	Attività centrale di committenza SCR Piemonte	Vedi DD 495/2025	€ 32.940,00
b8	Spese per accertamenti di laboratorio finalizzate al collaudo (ofpi)	2026/3266	€ 10.000,00
	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 Dlgs 36/2023		
b9.1	Per lavori	€ 120.881,15	
	ART. 45 c.3 D.Lgs 36/2023 (quota 80%)	2506/2027	€ 96.704,92
	ART. 45 c.5 D.Lgs 36/2023 (quota 20%)	1246/2027	€ 24.176,23
b9.2	Per Servizi	€ 23.643,40	
	ART. 45 c.3 D.Lgs 36/2023 (quota 80%)	361/2029	€ 18.914,72
	ART. 45 c.5 D.Lgs 36/2023 (quota 20%)	2029/239	€ 4.728,68
b10	Opzione art. 120 c.1 lett.a) modifiche contrattuali art. 28 CSA Amm. Parte I Sez. A – lavori (esclusa VA)	2026/3253	€ 300.000,00

	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
	IVA 10% lavori a base d'asta (a1+a2)	Vedi voce A.1	€ 474.024,10
	IVA 10% lavori (b4+ b.10)	Vedi voci b.4 e b.10	€ 60.220,29
	IVA 22% servizio manutenzione	Vedi voce A.2	€ 153.116,97
b.11	Somme derivante da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 D.Lgs 36/2023 – lavori	3247/2026 1240/2027	€ 1.365.734,90
b.12	Somme derivante da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023 – servizio di manutenzione	1243/2027 622/2028 237/2029	€ 169.820,64
A + B	TOTALE COMPLESSIVO		€ 9.676.322,26

Quadro economico approvato con la presente Determinazione:

QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO Artt. 3, 5, 31 e 32 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 e s.m.i.			
A1	Importo lavori di cui	9793/2026 2545/2027	
	A corpo		€ 3.329.334,18
	A misura		€ 1.279.849,32
a.1.2	Importo costi sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) di cui:		
	A corpo		€ 85.833,30
	A misura		€ 45.224,20
A.2	Importo servizio di manutenzione di cui	2541/2027 1091/2028 370/2029	
	A corpo		€ 660.832,60
	A misura		€ 33.041,63
a.2.2	Importo costi sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) a misura		€ 2.112,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1	Progettazione, direzione lavori, CSP, CSE affidati con contratto Rep.323 del 05/09/2019 o.f.p.i. (compresi oneri previdenziali e IVA)	Vedi DD 446/2019 e DD 939/2021 2016/2322 2019/8026 2021/5526 2021/7758 2022/2763 2023/570 2024/102 2025/9293 2025/57 58/2025 59/2025 57/2025 12268/2025 2025/13272	€ 994.293,75
b2	Indagini, Rilievi & Simili (inclusa IVA)	2026/3249	€ 36.600,00
b3	Allacciamenti ai Pubblici Servizi (inclusa IVA)	2026/3250	€ 20.000,00
b4	Imprevisti e arrotondamento (5% su lavori)	2026/3251	€ 302.202,88
b5	Spese tecniche Commissione di collaudo (compresi oneri previdenziali e IVA)	3252/2026 2027/1244	€ 47.825,54

b5.1	Spese Tecniche collaudatore statico in corso d'opera	26388/2026	€ 19.319,36
b5.2	Spese Tecniche collaudatore tecnico amministrativo restauri (compresa IVA)	27645/2026	€ 59.735,10
b6	Servizio di verifica e validazione (compresi oneri previdenziali e IVA)	Vedi DD 462/2020	€ 49.736,95
b7	Attività centrale di committenza SCR Piemonte	Vedi DD 495/2025	€ 32.940,00
b8	Spese per accertamenti di laboratorio finalizzate al collaudo (ofpi)	2026/3266	€ 10.000,00
	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 Dlgs 36/2023		
b9.1	Per lavori	€ 120.881,15	
	ART. 45 c.3 D.Lgs 36/2023 (quota 80%)	2506/2027	€ 96.704,92
	ART. 45 c.5 D.Lgs 36/2023 (quota 20%)	1246/2027	€ 24.176,23
b9.2	Per Servizi	€ 23.643,40	
	ART. 45 c.3 D.Lgs 36/2023 (quota 80%)	361/2029	€ 18.914,72
	ART. 45 c.5 D.Lgs 36/2023 (quota 20%)	2029/239	€ 4.728,68
b10	Opzione art. 120 c.1 lett.a) modifiche contrattuali art. 28 CSA Amm. Parte I Sez. A – lavori (esclusa VA)	2026/3253	€ 300.000,00
	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
	IVA 10% lavori a base d'asta (a1+a2)	Vedi voce A.1	€ 474.024,10
	IVA 10% lavori (b4+ b.10)	Vedi voci b.4 e b.10	€ 60.220,29
	IVA 22% servizio manutenzione	Vedi voce A.2	€ 153.116,97
b.11	Somme derivante da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 D.Lgs 36/2023 – lavori	3247/2026 1240/2027	€ 1.365.734,90
b.12	Somme derivante da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art. 60 Dlgs 36/2023 – servizio di manutenzione	1243/2027 622/2028 237/2029	€ 169.820,64
A + B	TOTALE COMPLESSIVO		€ 9.676.322,26

“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco Naturale di Stupinigi”

Quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 454/A1113A/2026 del 28/05/2026

	IMPORTO LAVORI ED ONERI		€
1.1a	Lavori a misura		1.316.381,89
1.1b	Lavori a corpo		834.728,07
1.2	Oneri Sicurezza		77.963,69
	Totale lavori ed oneri	7470/2026 2243/2027	2.229.073,65
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1	Rilievi, accertamenti, indagini (IVA compresa)	3259/2026	7.232,71
2.2	Allacciamento ai pubblici servizi (IVA compresa)	1255/2027	10.000,00
2.3	Imprevisti	3261/2026	222.907,36
2.4	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice di cui		53.878,62
	Quota 80% € 43.102,90	2288/2027	
	Quota 20% € 10.775,72	1257/2027	
2.5	Spese Tecniche così suddivise:		
2.5.1	Spese tecniche progettazione definitiva (contratto RTI Pollano) (Cassa e IVA comprese)	13239/2025 14098/2025 2869/2025	66.008,96
2.5.3	Spese tecniche progettazione esecutiva (appalto integrato)	7480/2026	47.122,88
2.5.4	Spese tecniche Direzione Lavori	3262/2026 7644/2026 1251/2027 1252/2027	106.363,83
2.5.5	Spese tecniche Coordinamento Sicurezza in fase Esecutiva	25772/2026 2978/2027	53.559,39
2.5.6	Spese tecniche per collaudo statico e impianti	3264/2026 1254/2027	11.252,16
2.7	Spese per centrale di committenza (IVA compresa)	2298/2025	32.940,00
2.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato (IVA compresa)	3265/2026	5.000,00
2.9	IVA 10% su importo lavori ed oneri sicurezza	vedi voci 1.1 e 1.2	222.907,37
2.10	IVA 10% su imprevisti	vedi voce 2.3	22.290,74
2.11	Cassa previdenziale 4% su Spese tecniche (punti da 2.5.3 a 2.5.6)	vedi voci da 2.5.3 a 2.5.6	8.731,94
2.12	IVA 22% su Spese Tecniche e Cassa Previdenziale (da 2.5.3 a 2.5.6)	vedi voci da 2.5.3 a 2.5.6	49.946,65
2.13	Somme derivanti da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art 60 Dlgs 36/2023	3258/2026 1249/2027	497.683,50
2.14	Somme derivanti da minori spese per CSE accantonate per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi	3263/2026	7.550,64
	Totale somme a disposizione		1.425.376,74
	IMPORTO COMPLESSIVO		3.654.450,39

Quadro economico approvato con la presente Determinazione:

	IMPORTO LAVORI ED ONERI		€
1.1a	Lavori a misura		1.316.381,89
1.1b	Lavori a corpo		834.728,07
1.2	Oneri Sicurezza		77.963,69
	Totale lavori ed oneri	7470/2026 2243/2027	2.229.073,65
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.1	Rilievi, accertamenti, indagini (IVA compresa)	3259/2026	7.232,71
2.2	Allacciamento ai pubblici servizi (IVA compresa)	1255/2027	10.000,00
2.3	Imprevisti	3261/2026	222.907,36
2.4	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 1 del Codice di cui		53.878,62
	Quota 80% € 43.102,90	2288/2027	
	Quota 20% € 10.775,72	1257/2027	
2.5	Spese Tecniche così suddivise:		
2.5.1	Spese tecniche progettazione definitiva (contratto RTI Pollano) (Cassa e IVA comprese)	13239/2025 14098/2025 2869/2025	66.008,96
2.5.3	Spese tecniche progettazione esecutiva (appalto integrato)	7480/2026	47.122,88
2.5.4	Spese tecniche Direzione Lavori	3262/2026 7644/2026 1251/2027 1252/2027	106.363,83
2.5.5	Spese tecniche Coordinamento Sicurezza in fase Esecutiva	25772/2026 2978/2027	53.559,39
2.5.6	Spese tecniche per collaudo statico e impianti o.f.p.e.	27650/2026 27653/2026 3518/2027	14.330,89
2.7	Spese per centrale di committenza (IVA compresa)	2298/2025	32.940,00
2.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato (IVA compresa)	3265/2026	5.000,00
2.9	IVA 10% su importo lavori ed oneri sicurezza	vedi voci 1.1 e 1.2	222.907,37
2.10	IVA 10% su imprevisti	vedi voce 2.3	22.290,74
2.11	Cassa previdenziale 4% su Spese tecniche (punti da 2.5.3 a 2.5.5)	vedi voci da 2.5.3 a 2.5.6	8.281,85
2.12	IVA 22% su Spese Tecniche e Cassa Previdenziale (da 2.5.3 a 2.5.6)	vedi voci da 2.5.3 a 2.5.6	50.524,95
2.13	Somme derivanti da ribasso d'asta accantonate per revisione prezzi ex art 60 Dlgs 36/2023	3258/2026 1249/2027	497.683,50
2.14	Somme derivanti da minori spese per CSE accantonate per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi	1254/2027	4.343,70
	Totale somme a disposizione		1.425.376,74
	IMPORTO COMPLESSIVO		3.654.450,39



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Classificazione:

2.120.10.213/2026C/A11000-Incarichi CCR

Spett.le

FONDAZIONE CENTRO

CONSERVAZIONE E RESTAURO

LA VENARIA REALE

TRAMITE MEPA

Oggetto: Lettera invito a presentare offerta

Affidamento diretto tramite MePA del servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche per appalti afferenti beni culturali del patrimonio immobiliare regionale in capo al settore scrivente

CIG: in fase di acquisizione – CUP: come di seguito dettagliati

Il Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 dell'All. II.18 che prevede che per le opere di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela "l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento" - per appalti afferenti beni culturali del patrimonio immobiliare regionale in capo al settore scrivente, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La procedura sarà svolta attraverso l'utilizzo della piattaforma MePA.

Pertanto, si invita codesto rispettabile operatore economico, se interessato, e fermi restando i requisiti di ammissibilità (da dichiarare mediante compilazione e sottoscrizione del DGUE), a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio di cui in oggetto, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dai relativi allegati.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

STAZIONE APPALTANTE:

Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

sede: Grattacielo Piemonte, piazza Piemonte 1, 10127 Torino

Partita Iva 02843860012

Codice fiscale 80087670016

mail: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

pec: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP):

ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è individuato nel Responsabile del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, arch. Fabio PALMARI, come da D.G.R. 49-1173 del 26/05/2025 con cui è stato nominato Dirigente del medesimo Settore.

OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO:

l'incarico prevede l'espletamento, all'interno di appositi organi nominati dalla SA procedente, del **collaudo tecnico-amministrativo** per ognuno degli interventi di seguito elencati - i quali prevedono l'esecuzione di opere in categoria OG2 - **ad opera di restauratori, congiuntamente a storici dell'arte** - limitatamente agli interventi che prevedono anche l'esecuzione di opere in categoria OS2A.

È ricompresa nelle attività dei collaudatori la redazione del "consuntivo scientifico" previsto dall'art. 116 comma 10 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, limitatamente agli interventi dove sono presenti anche opere in categoria OS 2A tale documentazione dovrà anche prevedere l'apporto, per quanto di competenza, del contributo di uno storico dell'arte - il tutto come meglio dettagliato nel disciplinare del servizio.

Il servizio, (cod. ATECO 91.30.01), rientra all'interno delle categorie "Servizi professionali relativi al patrimonio culturale e al restauro architettonico" sulla piattaforma MePA.

Gli interventi per i quali è richiesto l'espletamento del servizio e le relative suddivisioni in categorie sono:

"Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO) – Lotto 1A" - CUP: J37E16000990009

categoria	classifica	importo (euro)	Prevalente o scorporabile	subappaltabile
OG2	V	€ 4.528.961,30	Prevalente	Sì, 49%
OS 2A	II	€ 375.455,82	Scorporabile	Sì, 100%

"Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso "Villa San Remigio" Verbania" - CUP: J57E1800030008

categoria	classifica	importo (euro)	Prevalente o scorporabile	subappaltabile
OG2	IV	€ 1.718.968,18	Prevalente	Sì, 49%
OS 24	III bis	€ 1.458.492,37	Scorporabile	Sì, 30%
OG 6	III bis	€ 1.049.823,01	Scorporabile	Sì, 100%
OG 10	III	€ 660.692,68	Scorporabile	Sì, 100%
OS 2A	III	€ 975.880,53	Scorporabile	Sì, 30%
OS 12B	I	€ 180.200,75	Scorporabile	Sì, 100%

"Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili" - CUP: J32I18000160009

categoria	classifica	importo (euro)	Prevalente o scorporabile	subappaltabile
OG2	III	€ 864.188,02	Prevalente	Sì, 49%
OS 24	I	€ 167.078,60	Scorporabile	Sì, 100%
OS 3	I	€ 166.895,13	Scorporabile	Sì, 100%
OS 30	I	€ 31.400,43	Scorporabile	Sì, 100%

"Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi" - CUP: J18G18000130009

categoria	classifica	importo (euro)	Prevalente o scorporabile	subappaltabile
OG 3	IV	€ 1.600.853,57	Prevalente	Sì, 49%
OG 2	III	€ 717.464,66	Scorporabile	Sì, 100%
OS 24	II	€ 297.649,13	Scorporabile	Sì, 100%

Il corrispettivo per il servizio professionale è affidato a corpo.

L'importo complessivo dell'affidamento, ammontante ad € **121.017,43** (oneri previdenziali e IVA di legge esclusi) è stato calcolato, sulla base delle attività da espletarsi e delle figure richieste:

- per quanto attiene i restauratori - ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", del Decreto Ministeriale 17/06/2016, della Legge 21 aprile 2023 n. 49, e con riferimento all'art. 29 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- per quanto attiene gli storici dell'arte, ai sensi del prezzario ARI utilizzando, per analogia, l'aliquota dello 0,03 sull'importo delle opere in categoria OS2A;

come di seguito dettagliato:

“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € **26.977,61**
- Redattore relazione approfondimento storico dell'arte € **2.513,90**

“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € **55.239,90**
- Redattore relazione approfondimento storico dell'arte € **5.022,49**

“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € **13.625,51**

“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € **17.638,02**

Ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante stabilisce che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stessa possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO:

Il servizio di collaudo avrà avvio alla data di stipula del contratto (o alla data di consegna del servizio) e si protrarrà, dopo la conclusione del cantiere, fino all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

I cronoprogrammi stimati degli interventi sulla base dei quali possono essere individuate le tempistiche di esecuzione degli incarichi prevedono:

“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”

durata dei lavori: 540 giorni

“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”

durata dei lavori: 430 giorni

“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”

durata dei lavori: 455 giorni

“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”
durata dei lavori: 588 giorni

Per lo svolgimento del servizio di collaudo tecnico-amministrativo, comprensivo delle relazioni e degli approfondimenti necessari, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è previsto un **termine massimo di sei mesi** dall'ultimazione dei lavori, entro i quali il collaudo finale deve essere completato, corredato da tutti gli allegati necessari e quindi sottoscritto.

L'eventuale prolungamento dei tempi causato da sospensioni o proroghe e/o aggiornamenti del cronoprogramma dei lavori a seguito di approvazioni di Perizie di Variante o altri avvenimenti tali da condizionare l'andamento dei lavori, non potrà essere motivo di riconoscimenti economici ulteriori.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Progetto.

LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INCARICO:

i lavori cui afferisce il servizio di collaudo tecnico-amministrativo di cui trattasi si svolgeranno presso i cantieri sopra indicati.

PROFESSIONALITÀ E REQUISITI RICHIESTI:

per l'esecuzione del servizio di collaudo tecnico-amministrativo ,comprensivo degli approfondimenti indicati, degli interventi di cui in oggetto è richiesto all'operatore economico il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE:

Requisiti di ordine generale

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e non rientrare nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 99 e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. verifica il possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE di cui all'articolo 24 del codice.

I soggetti affidatari devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO - FVOE - WWW.ANTICORRUZIONE.IT secondo le istruzioni contenute.

Gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata all'Amministrazione.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'Amministrazione.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, l'Amministrazione ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati, che l'operatore stesso si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto e che la Stazione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi momento.

Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 100 c. 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'operatore economico attesta l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura *“per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto”*.

L'operatore economico indica il contratto collettivo nazionale applicato al personale impiegato nell'attività oggetto del servizio, come da indicazione dell'art. 11 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (o eventuale dichiarazione di non applicabilità).

L'operatore economico indica, inoltre, nei documenti di affidamento, i nominativi delle persone fisiche preposte all'esecuzione del servizio, indicando il rapporto giuridico intercorrente tra la persona fisica e l'operatore economico stesso, e precisandone lo specifico titolo di studio o professionale.

I soggetti indicati devono essere in possesso dei prescritti requisiti di moralità, competenza e professionalità previsti dalla vigente normativa (art. 116 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) nonché dei requisiti di cui all'art. 14 dell'Allegato II.14, e dei titoli e delle qualifiche:

- per quanto relativo ai RESTAURATORI, i soggetti incaricati devono inoltre essere in possesso di **titolo di restauratore di beni culturali** attestato come da indicazioni presenti nel disciplinare;
 - per quanto relativo agli STORICI DELL'ARTE, i soggetti incaricati devono inoltre essere in possesso di qualifica **di Storico dell'arte**, attestata come da indicazioni presenti nel disciplinare;
- nonché di pregressa e comprovata esperienza almeno quinquennale e di specifiche competenze coerenti con l'oggetto dell'intervento, evincibili **dal curriculum vitae presentato**, e di conoscenze approfondite delle normative di settore, il tutto come meglio precisato nel disciplinare di incarico.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 100 c. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'operatore economico deve attestare un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico, ai sensi dell'art. 100 c. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., deve attestare di aver espletato nell'ultimo decennio antecedente la data di indizione della procedura, contratti relativi ad opere/lavori analoghi e pertinenti a quello cui si riferisce il presente contratto, anche a favore di soggetti privati.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

La comprova dei requisiti è fornita mediante attestazione a firma del legale rappresentante dell'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine generale e speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

L'Operatore economico, inoltre, attesta

- **P'insussistenza di cause di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**

A tal fine si rende noto che i lavori dei quali deve svolgere il collaudo sono stati appaltati

- *“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”*

alla ditta EDILSTRADE BUILDING S.p.A., P.IVA/C.F. 00103110334, con sede legale in Piacenza (PC), Via Cristoforo Colombo n. 22

- *“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”*

al RTI: MAGISTRI S.r.l. (mandataria) con sede in Novate Milanese (MI), Via della Repubblica n. 18 - P.IVA/C.F. 09601940969 - ECOVAL S.r.l. con sede legale in Quart (AO) Regione Amerique 19/19A, P.IVA/C.F. 01174270072 - VME S.r.l. con sede legale in Nova Milanese (MB), Via Assunta n. 61, P.IVA/C.F. 07935200969 - IMPRESA ING. ANGELO BIANCHI SAS DI ARCH. GABRIELLA BIANCHI & C. con sede legale in Aosta (AO) Via Bonifacio Festaz, n. 10, P.IVA/C.F. 00469570071

- *“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”*

alla ditta ARCHITETTI COSTRUTTORI S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Via Fossata n. 88, P.IVA/C.F. 10778690015

- *“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”*

al consorzio C.F.C. - CONSORZIO FRA COSTRUTTORI SOCIETÀ COOPERATIVA, P.IVA/C.F. 00447840356 con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Pansa n.55/I che,

- per l'esecuzione dei lavori si avvarrà della COOP. AGRIFOREST S.C. domiciliata in Str. del Nobile n. 36, 10131 TORINO (TO) - P.IVA 02183830013;

- per la progettazione dell'appalto integrato si avvarrà del RTP:

ANTHEMIS ENVIRONMENT SRL P.IVA 09611280018 - TETRASTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI P.IVA 07668550010 - STUDIO TECNICO SUCCIO P.IVA 08785990014 - SIMTEC S.R.L. P.IVA 07608570011 - Dott. GIOVANNI SOLDATO P.IVA 10527570013

- **di non ricadere nelle condizioni di cui all'art. 116 c. 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**

SUBAPPALTO:

ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., art. 119 comma 1:

“i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto”;

e comma 2:

“[...] in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, [...], in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori”;

il servizio in oggetto dovrà essere espletato a cura del soggetto affidatario.

Sono dunque vietati l'integrale cessione del contratto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto; allo stesso modo nello svolgimento dell'incarico in oggetto l'affidatario non può avvalersi del sub-affidamento, fatta eccezione per le attività relative a rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati di sua competenza. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario del presente servizio.

ASSICURAZIONI:

l'affidatario alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'articolo 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (conforme allo schema 2.2 del D.M. 16 settembre 2022 n. 193) comprendente la copertura della responsabilità civile verso terzi per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, inclusa l'attività di collaudo tecnico-amministrativo di cui al presente documento, per infortuni o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni suoi, della Stazione Appaltante o di terzi nell'esecuzione delle attività e per i rischi derivanti anche da errori o omissioni

che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari ad almeno € 1.000.000,00 e validità per tutta la durata dell'affidamento, sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

La polizza assicurativa dovrà essere prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

GARANZIE:

L'operatore economico per la sottoscrizione del contratto deve costituire garanzia fideiussoria definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, c.4 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo le modalità di cui all'art. 106. Ai sensi dell'art 53 c. 4-bis. alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

FATTURAZIONE:

il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con riferimento ad ogni singolo intervento - a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'operatore economico comunica in sede di offerta, cfr art. 3 della L. 136/2010 - entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, previo accertamento della regolarità contributiva ed espletamento di ogni altra verifica imposta dalla vigente normativa, nonché previa attestazione delle prestazioni effettuate e della loro regolare esecuzione da parte del RUP o del referente/direttore di esecuzione del contratto. Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di pagamento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

il servizio in oggetto sarà affidato mediante "Trattativa Diretta" da svolgersi sulla piattaforma telematica MePA ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della L. 296/2006.

L'Operatore economico invitato dovrà formulare la propria offerta esclusivamente in ribasso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 c. 15-quater del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in oggetto, esclusivamente mediante caricamento di tutta la documentazione richiesta, comprensiva dell'offerta economica, sulla piattaforma MePA secondo le relative norme tecniche di utilizzo, sulla stessa indicate, entro e non oltre la scadenza indicata in piattaforma.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con poteri di rappresentanza ed accompagnati da scansione del documento di identità e codice fiscale.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nei documenti afferenti la trattativa, che si considerano tacitamente sottoscritti.

L'offerta avrà validità di 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa, fatto salvo quanto previsto in merito dalla vigente normativa.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI ED EVENTUALE SOPRALLUOGO

Eventuali informazioni o richieste di sopralluogo potranno essere inoltrate tramite piattaforma MEPA.

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett.a) e b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

oltre all'offerta economica, l'operatore economico dovrà trasmettere la seguente documentazione amministrativa :

1. Documento di gara unico europeo (DGUE) - da rendere singolarmente per ogni partecipante in caso di Raggruppamento temporaneo di professionisti - volto a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale che non comportano esclusione (artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.) e dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (art. 100 stesso dettato normativo);
2. Dichiarazione (resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.) circa l'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del contratto in oggetto ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
3. Autocertificazione relativa al regime fiscale e previdenziale cui è sottoposto, ai fini del calcolo, rispettivamente, dell'IVA, e degli oneri dovuti;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione dei soggetti incaricati all'espletamento di ogni singola prestazione;
5. Curriculum vitae dei soggetti sopraindicati, attestante i titoli e le qualifiche possedute nonché le capacità tecnico-professionali richieste;
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di partecipazione, dell'insussistenza di cause di conflitti di interesse e di non ricadere nelle condizioni di cui all'art. 116 c. 6;
7. Patto di integrità sottoscritto;
8. Comunicazione del consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale (FVOE) dell'articolo 24 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 35 c. 5 bis stesso dettato normativo;
9. Assicurazioni come specificate.

I documenti, in formato non editabile, dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE:

ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal MePA contenente i dati della trattativa e dell'offerta; il documento sottoscritto e ricaricato in piattaforma garantisce il perfezionamento del contratto; il documento stipulato verrà successivamente trasmesso a mezzo pec. La sottoscrizione del contratto e dei documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, da parte dell'operatore economico, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché di tutte le norme che regolano il presente affidamento e di quanto previsto nel disciplinare.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3, co.1, lett. m), dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. L'importo contrattuale, come offerto in sede di procedura di affidamento dall'operatore economico in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del disciplinare, resta fisso e invariabile.

La Stazione Appaltante si riserva:

- a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente;
- il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea;
- di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto;
- di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione;
- la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 94-95-96-97-98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del Codice, all'esecuzione anticipata del servizio previo assolvimento dell'imposta di bollo, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

L'operatore economico dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il cui importo esatto verrà quantificato e comunicato dopo l'affidamento del servizio.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del contratto "in caso d'uso", sono a carico dell'affidatario.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI:

è vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La cessione dei crediti è disciplinata dalla Legge 21 febbraio 1991, n. 52 nonché da quanto previsto dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in particolare dall'art. 6.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI:

l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

A tal fine comunica gli estremi del conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) all'intervento in oggetto sul quale saranno effettuati i pagamenti nonché i dati della persona delegata a operare ed a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto e/o a saldo su tale conto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

l'operatore economico è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del servizio, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del medesimo.

La Stazione Appaltante garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del 27.04.2016 n. 679, la Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto e per gli obblighi legali a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

- trattati dagli incaricati autorizzati dalla Stazione Appaltante per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente contratto;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i..

I dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I dati medesimi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti Schema di contratto dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento è la Regione Piemonte – Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

OBBLIGHI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO:

l'affidatario dichiara di aver preso visione del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali adottato da Regione Piemonte in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190, e di accettarne integralmente il contenuto. Il Patto d'integrità deve essere sottoscritto dall'affidatario contestualmente alla stipula del contratto e costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. In caso di mancata sottoscrizione, la Stazione Appaltante non procederà alla stipula.

Il Patto d'integrità vincola l'affidatario per tutta la durata contrattuale, ivi comprese le fasi di esecuzione, e le sue previsioni si estendono ai contratti stipulati dall'affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023; la relativa clausola di rispetto deve essere inserita in tali contratti a pena di risoluzione ex art. 1456 c.c. del presente contratto. La violazione degli obblighi assunti con il Patto d'integrità comporta le sanzioni ivi previste, ivi inclusa la risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva.

L'affidatario dichiara altresì di essere a conoscenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021"*, nella parte relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, e si impegna a rispettarne le previsioni applicabili ai soggetti esterni per tutta la durata del contratto. Il PIAO è consultabile sul sito istituzionale di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'Appaltatore impegnandosi a rispettare il P.I.A.O. della Regione Piemonte non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, le norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici si estendono ai collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo, dell'Amministrazione. L'affidatario è tenuto al rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza e assenza di conflitti di interesse nell'esecuzione del contratto, nonché a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui venga a conoscenza.

Con la sottoscrizione del documento di stipula, il R.U.P. e l'affidatario dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

L'affidatario si impegna ad utilizzare il canale di segnalazione interna di condotte illecite attivato da Regione Piemonte ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (recepimento della Direttiva UE 2019/1937 - whistleblowing), qualora nell'esecuzione del contratto venga a conoscenza di fatti potenzialmente rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante.

La violazione degli obblighi di cui al presente articolo, ivi inclusi quelli derivanti dal Patto d'integrità, costituisce causa di risoluzione del contratto, ferme restando le ulteriori sanzioni previste dal Patto d'integrità medesimo e le responsabilità di natura penale, civile e amministrativo-contabile.

RISOLUZIONE E RECESSO:

la risoluzione e il recesso sono disciplinati rispettivamente dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'operatore economico manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte della Stazione Appaltante, l'operatore economico ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento, ed è tenuto a manlevare e a tenere indenne la Committente da ogni eventuale danno o risarcimento

o maggiore somma che la medesima Committente sarà tenuta ad erogare, in particolare in relazione alle maggiori somme che essa dovrà corrispondere al professionista che subentrerà nell'esecuzione dell'incarico.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA:

la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto salvo, in ogni caso, l'obbligo di corrispondere all'Appaltatore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'incarico, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto medesimo, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento.

Nel caso di recesso dell'affidatario, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che la medesima sarà tenuta ad erogare, in particolare in relazione alle maggiori somme che essa dovrà corrispondere al professionista che subentrerà nell'esecuzione dell'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, la Stazione Appaltante avrà diritto di risolvere il presente contratto, previo invio, tramite PEC, all'affidatario di comunicazione dell'intenzione di avvalersi della presente clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) qualora l'affidatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché quelli richiesti per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero emergano elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione o in materia di sicurezza;
- c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante;
- d) per inadempimenti connessi alla disciplina del presente contratto in materia di divieto di cessione del contratto e subappalto;
- e) per il raggiungimento di una penale di entità superiore al 10% dell'importo netto del contratto;
- f) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g) per violazione degli obblighi discendenti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R n. 1-1717 del 13.07.2015, in quanto applicabile, e dal P.I.A.O. approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- h) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ;
- i) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- l) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- m) per violazione degli obblighi assunti dall'affidatario in virtù del contratto stipulato.

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del Codice il contratto può essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

I danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi, sono risarciti dall'affidatario. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'affidatario in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 del Codice civile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Sono a carico dell'affidatario gli oneri eventualmente maggiori rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del contratto che la Stazione Appaltante dovesse sopportare in ragione della risoluzione del contratto medesimo.

Resta inteso tra le parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'incarico, il contratto potrà essere risolto dalla Stazione Appaltante, mediante comunicazione da inviarsi a mezzo PEC all'affidatario. In tal caso, quest'ultimo nulla potrà pretendere dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della comunicazione PEC.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

l'operatore economico, con la sottoscrizione del contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento" approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015, disponibile sul sito web della Regione Piemonte; si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione e si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità.

Per quanto non espressamente indicato valgono le norme del Codice Civile e del vigente Codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa stessa e l'offerta dell'operatore economico.

CONTROVERSIE:

la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino. La normativa applicabile è quella italiana, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e al Codice Civile.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Fabio Palmari

*Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005*



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it

**DISCIPLINARE DI INCARICO
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO
CON REDAZIONE DELLE RELATIVE RELAZIONI SPECIALISTICHE
PER APPALTI AFFERENTI BENI CULTURALI
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE
IN CAPO AL SETTORE SCRIVENTE**

Il presente documento, Disciplinare di incarico, costituisce parte integrante del contratto per l'affidamento del servizio professionale di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche afferenti gli appalti di lavori da eseguirsi su beni culturali del patrimonio immobiliare regionale in capo al settore scrivente, unitamente all'offerta, corredata dai relativi allegati, accettata dalla Stazione Appaltante, nonché dai documenti che l'operatore economico si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante. La procedura di affidamento e l'esecuzione del contratto sono regolati dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e dalla vigente normativa di settore (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.)

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'incarico prevede l'espletamento, all'interno di appositi organi nominati dalla SA procedente, del **collaudo tecnico-amministrativo** per ognuno degli interventi di seguito elencati - i quali prevedono l'esecuzione di opere in categoria OG2 - ad opera di restauratori, congiuntamente a storici dell'arte - limitatamente agli interventi che prevedono anche l'esecuzione di opere in categoria OS2A.

Il servizio prevede lo svolgimento delle attività proprie del collaudo tecnico amministrativo, di cui all'art. 116, all'Allegato II.14 sez. III e Allegato II.18, tra le quali la verifica del rispetto degli aspetti tecnici e amministrativi dell'opera, della conformità della stessa alle leggi di settore pertinenti, della documentazione prodotta durante l'esecuzione, dell'esecuzione di tutte le lavorazioni a regola d'arte, della coerenza tra i dati contabili e i documenti giustificativi e tra questi e le opere eseguite, gestione delle riserve, redazione della documentazione amministrativa relativa.

È ricompresa nelle attività dei collaudatori la redazione del "consuntivo scientifico" previsto dall'art. 116 comma 10 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.: tale elaborato - che dovrà essere predisposto in collaborazione con il Direttore dei Lavori, estensore individuato dal citato art. 116 - rivestirà anche valenza di documento tecnico di verifica ed attestazione di conformità dell'opera, da allegarsi agli atti collaudo (facendone parte) in ottemperanza a quanto previsto dal succitato articolo.

Limitatamente agli interventi dove sono presenti anche opere in categoria OS 2A (*"Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria"* e *"Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso "Villa San Remigio" Verbania"*) la documentazione di cui sopra dovrà anche prevedere l'apporto e la sottoscrizione, per quanto di competenza, del contributo di uno storico dell'arte; anche in questo caso l'elaborato prodotto rivestirà valenza di documento da allegarsi agli atti collaudo (facendone parte).

L'affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alle condizioni tutte di cui al presente disciplinare del servizio, ha per oggetto i "Servizi professionali relativi al patrimonio culturale e al restauro architettonico", (cod. ATECO 91.30.01), di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche degli interventi:

- ***"Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria"***;

Il progetto esecutivo dell'intervento - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1007/A1113A/2025 del 16/10/2025 - prevede la realizzazione di opere strutturali e architettoniche consistenti nel rifacimento delle coperture finalizzato ad eliminare le cause continuative di degrado in atto e a scongiurare ulteriori e più significativi ammaloramenti; nel consolidamento delle strutture verticali e orizzontali per garantire la messa in sicurezza e il miglioramento alla risposta sismica dell'edificio; nella realizzazione di collegamenti verticali; nell'esecuzione di opere di restauro delle facciate e della torre dell'orologio; nel rifacimento integrale dei serramenti. Gli elaborati sono acquisibili al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Adb1dkqddeAtnoyRzWxVVQEgy7uV4Ap8>

- ***"Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso "Villa San Remigio" Verbania"***

Il progetto esecutivo dell'intervento - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 839/A1113A/2025 del 11/08/2025 - prevede una pluralità di interventi tra i quali: la realizzazione di interventi sulla componente arborea e arbustiva; l'esecuzione di attività di restauro e conservazione dei beni artistici e architettonici; il consolidamento strutturale di elementi esistenti e la realizzazione di nuove strutture in cls e c.a.; il recupero della guardiola di ingresso; la manutenzione del muro di cinta della proprietà; la realizzazione di impianti elettrici e di illuminazione, di impianti fognari, di impianti irrigui; la messa in sicurezza del versante prospiciente il lago; la sistemazione di strade e percorsi pedonali.

Gli elaborati sono acquisibili al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1IT7a3wrtL-krfVfuFWD328Qf-ytRUtLI>

- “Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”

Il progetto esecutivo dell'intervento - approvato con Determinazione Dirigenziale 956/A1113A/2025 del 02/10/2025 - prevede il recupero e restauro dei muretti storici perimetrali delle aree verdi retrostanti il Borgo Castello, memoria e testimonianza architettonica del complesso monumentale del Borgo; la riqualificazione delle aree fruibili esterne, sia sotto il profilo naturalistico-ambientale, sia per una fruizione ludica e sportiva sostenibili, grazie alla realizzazione di una pista in erba per l'atletica; il recupero dell'edificio denominato “Citroniera”, attualmente abbandonato, quale punto di servizio all'area utilizzabile per deposito materiali, di supporto alle attività sportive e ricreative; la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione efficiente e a bassissimo impatto ambientale nei parcheggi esistenti volta al miglioramento della fruizione.

Gli elaborati sono acquisibili al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1VBUWkZQkvvEwxkKWk4P4Ov4myueP79b4>

- “Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco Naturale di Stupinigi”

Il progetto definitivo dell'intervento - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 842/A1113A/2025 del 13/08/2025 - prevede prioritariamente la riqualificazione ed il recupero di una porzione della rete dei percorsi storici delle rotte di caccia - per una lunghezza pari a circa 16 km - e dei rondò; la risagomatura e ripulitura dei fossi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche posti ai lati delle rotte da riqualificare; la realizzazione di interventi di tutela della componente naturalistica di pregio; l'integrazione della cartellonistica, con bacheche esplicative ed elementi verticali; la riqualificazione di immobili esistenti per la realizzazione di tre diversi punti di sosta con servizi; la messa in sicurezza di attraversamenti stradali di accesso al parco; il consolidamento statico di un “ponticello” ed altri interventi manutentivi su attraversamenti e cavalcafossi che attraversano le rotte oggetto di intervento.

Gli elaborati sono acquisibili al link:

https://drive.google.com/drive/folders/16jQG_L-uoHuXknpfk8apcUYYrLDg3Xw

DESCRIZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ E DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Le attività di collaudo tecnico-amministrativo con redazione delle relative relazioni specialistiche dovranno essere **espletate da restauratori e storici dell'arte**, alle condizioni previste nel presente disciplinare, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nell'offerta presentata, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, in particolare ai sensi e nel rispetto dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del relativo *Allegato II.14 - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità* e dell'art. 22 dell'Allegato II.18, secondo le disposizioni del RUP e sotto la supervisione dello stesso.

L'incarico deve essere espletato svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP ed il personale addetto ai suoi uffici ed in collaborazione con la Direzione Lavori.

REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Gli affidatari, a pena di esclusione, non devono ricadere nelle cause di esclusione previste dal Codice (artt. 94 e sguenti del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) ed essere in possesso degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

REQUISITI PROFESSIONALI:

I soggetti da individuare **per lo svolgimento del servizio di collaudo tecnico-amministrativo** devono essere in possesso dei necessari requisiti di moralità, competenza e professionalità previsti dalla vigente

normativa (art. 116 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) e dei requisiti di cui all'art. 14 dell'Allegato II.14.

Per quanto relativo ai RESTAURATORI, i soggetti incaricati devono inoltre essere in possesso:

- di **titolo di restauratore** di beni culturali attestato alternativamente da:

- presenza nell'elenco pubblicato all'esito del bando per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali previsto dalle disposizioni transitorie dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- possesso di diploma conseguito presso i corsi abilitanti all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali;
- possesso di qualifica estera riconosciuta in Italia a seguito di apposito decreto della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiBACT;

- di pregressa e comprovata esperienza almeno quinquennale e di specifiche competenze coerenti con l'oggetto dell'intervento, evincibili dal curriculum vitae presentato in allegato all'istanza, nonché di conoscenze approfondite delle normative di settore.

Per quanto relativo agli STORICI DELL'ARTE, i soggetti incaricati devono inoltre essere in possesso:

- di qualifica **di Storico dell'arte**, attestata alternativamente da:

- Laurea quadriennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo storico artistico, o Laurea Specialistica o Magistrale in Storia dell'Arte (95/S o LM/89) + Diploma di specializzazione in Storia dell'arte o Dottorato di ricerca in Storia dell'arte;
- Laurea quadriennale V.O. in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo storico artistico, o Laurea Specialistica o Magistrale in Storia dell'Arte (95/S o LM/89) + 1 anno di perfezionamento o specializzazione;
- Laurea quadriennale V.O. in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo storico artistico, o Laurea Specialistica o Magistrale in Storia dell'Arte (95/S o LM/89) + 7 anni di esperienza professionale certificata come storico dell'arte presso un'istituzione pubblica o di docente abilitato di storia dell'arte (classe A061) negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- Laurea quadriennale V.O. in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo storico artistico, o Laurea Specialistica o Magistrale in Storia dell'Arte (95/S o LM/89) + 2 anni di formazione post lauream (Master di ricerca di II livello di durata biennale con elaborato finale, ovvero due Master universitari annuali di I livello o di II livello con elaborato finale in campi applicativi delle discipline storico-artistiche) + 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza o 1 anno di perfezionamento o specializzazione o Master annuale in Storia dell'Arte + 4 anni di esperienza professionale o di ricerca a seguito di concorsi pubblici o contratti di ambito storico-artistico presso una Istituzione Pubblica o di docenza di Storia dell'Arte o di discipline collegate presso istituti di istruzione secondaria di secondo grado, università e Istituti di Alta Formazione o 5 anni anche non continuativi di documentata esperienza professionale o di ricerca a seguito di concorsi pubblici o contratti di ambito storico-artistico presso una Istituzione Pubblica o di docenza di Storia dell'Arte o di discipline collegate presso istituti di istruzione secondaria di secondo grado, università e Istituti di Alta Formazione

- di pregressa e comprovata esperienza almeno quinquennale e di specifiche competenze coerenti con l'oggetto dell'intervento, evincibili dal curriculum vitae presentato in allegato all'istanza, nonché di conoscenze approfondite delle normative di settore.

L'operatore economico è tenuto ad indicare, nei documenti di affidamento, i nominativi delle persone fisiche preposte all'esecuzione del servizio di collaudo tecnico-amministrativo e di redazione delle relative relazioni tecniche, indicando il rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche individuate e l'operatore economico stesso, e precisandone lo specifico titolo di studio o professionale.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'affidatario ha facoltà di sostituire il soggetto indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di non procedere con l'affidamento o di risolvere il contratto. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario; per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi,

ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale, la sostituzione di soggetti incaricati dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, con altri soggetti appartenenti allo stesso soggetto giuridico affidatario, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante. La mancata sostituzione del personale nel termine indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente comma, costituisce grave inadempimento contrattuale.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

PRESTAZIONI RICHIESTE:

Il collaudatore tecnico-amministrativo è preposto allo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative finalizzate alla verifica ed accertamento della conformità delle opere - tramite la valutazione delle prestazioni delle opere stesse e delle loro diverse componenti - alle vigenti normative di riferimento nonché ai documenti di progetto e al contratto, per certificarne l'esecuzione a regola d'arte.

Le attività e i compiti del collaudatore tecnico-amministrativo sono disciplinati dalla normativa vigente ed in particolare dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il collaudatore tecnico-amministrativo nello svolgimento dell'attività secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, dovrà, tra l'altro:

- effettuare un controllo generale sulla regolarità delle procedure amministrative propedeutiche all'inizio dei lavori;
- esaminare il progetto esecutivo dell'opera e la sua impostazione generale;
- esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e realizzazione verificandone la conformità alle vigenti normative;
- verificare il rispetto degli aspetti tecnici e amministrativi dell'opera, della conformità della stessa alle leggi di settore pertinenti;
- esaminare e verificare la documentazione prodotta durante l'esecuzione,
- verificare l'esecuzione di tutte le lavorazioni in conformità alla regola dell'arte;
- verificare e confrontare i dati risultanti dalle visite finali con i dati di progetto per attestare la conformità dell'eseguito ai documenti di progetto;
- verificare la coerenza tra i dati contabili e i documenti giustificativi e tra questi e le opere eseguite, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- svolgere tutte le verifiche tecniche previste dalle vigenti normative di settore applicabili;
- esprimere valutazioni sulle modalità di conduzione dei lavori da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori;
- esaminare i certificati relativi alle prove sui materiali;
- collazionare tutta la documentazione relativa ai lavori svolti e verificarne la completezza (certificazioni, dichiarazioni di conformità, collaudi statici);
- redigere la documentazione amministrativa riportante gli esiti delle verifiche svolte;
- redigere - in collaborazione con il Direttore dei Lavori, estensore individuato dall'art. 116 comma 10 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - e sottoscrivere il "consuntivo scientifico" previsto dal citato art. 116, elaborato che rivestirà valenza di documento tecnico di verifica ed attestazione di conformità dell'opera, da allegarsi agli atti collaudo (facendone parte) in ottemperanza a quanto previsto dal succitato articolo;
- esaminare e gestire le riserve;
- redigere e firmare il certificato di collaudo finale dell'opera.

Limitatamente agli interventi dove sono presenti anche opere in categoria OS 2A (*"Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria"* e *"Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso "Villa San Remigio" Verbania"*) la documentazione di cui sopra dovrà anche prevedere l'apporto e la sottoscrizione, per quanto di competenza, del contributo di uno **storico dell'arte**; anche in questo caso l'elaborato prodotto rivestirà valenza di documento da allegarsi agli atti collaudo (facendone parte).

Nello svolgimento dei servizi in oggetto l'affidatario non può avvalersi di subappalto o subaffidamento, fatta eccezione per le attività relative a rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati di sua competenza.

Per le suddette attività non oggetto di divieto di subappalto, l'affidatario è tenuto a presentare preventiva istanza scritta alla Stazione Appaltante, allegando: documentazione sui requisiti di idoneità tecnica e morale del subappaltatore, contratto di subappalto, documentazione antimafia ove richiesta, indicazione del CCNL applicato se pertinente. L'avvio delle attività è subordinato all'autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario del presente servizio nei confronti della Stazione Appaltante.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il servizio di collaudo avrà avvio alla data di stipula del contratto (o alla data di consegna del servizio) e si protrarrà fino all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

I cronoprogrammi stimati degli interventi sulla base dei quali possono essere individuate le tempistiche di esecuzione degli incarichi prevedono:

“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”

durata dei lavori: 540 giorni

“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania”

durata dei lavori: 430 giorni

“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili”

durata dei lavori: 455 giorni

“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi”

durata dei lavori: 588 giorni

Per lo svolgimento del servizio di collaudo tecnico-amministrativo, comprensivo delle relazioni e degli approfondimenti sopra descritti, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è previsto un **termine massimo di sei mesi** dall'ultimazione dei lavori, entro i quali il collaudo finale deve essere completato, corredato da tutti gli allegati necessari e quindi sottoscritto.

L'eventuale prolungamento dei tempi causato da sospensioni o proroghe e/o aggiornamenti del cronoprogramma dei lavori a seguito di approvazioni di Perizie di Variante o altri avvenimenti tali da condizionare l'andamento dei lavori, non potrà essere motivo di riconoscimenti economici ulteriori.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Progetto.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di esecuzione anticipata in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'affidatario resterà comunque a disposizione della Stazione Appaltante per ogni attività amministrativa, tecnica e giudiziaria, derivante dal servizio di cui trattasi.

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per il servizio professionale è affidato a corpo.

L'importo complessivo dell'affidamento, ammontante ad **€ 121.017,43** (oneri previdenziali e IVA di legge esclusi) è stato calcolato, sulla base delle attività da espletarsi e delle figure richieste:

- per quanto attiene i restauratori - ai sensi dell'allegato I.13 al Codice *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, del Decreto Ministeriale 17/06/2016, della Legge 21 aprile 2023 n. 49, e con riferimento all'art. 29 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- per quanto attiene gli storici dell'arte, ai sensi del prezzario ARI utilizzando, per analogia, l'aliquota dello 0.03 sull'importo delle opere in categoria OS2A;

come di seguito dettagliato:

“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)”

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore **€ 26.977,61**

- Redattore relazione approfondimento storico dell'arte € 2.513,90

"Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso "Villa San Remigio" Verbania"

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € 55.239,90

- Redattore relazione approfondimento storico dell'arte € 5.022,49

"Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili"

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € 13.625,51

"Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi"

- Collaudatore tecnico-amministrativo restauratore € 17.638,02

L'importo della prestazione si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio e alla puntuale esecuzione del contratto, in ogni sua componente prestazionale, anche se non specificamente indicata, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Disciplinare del Servizio, della lettera invito, dei documenti Contrattuali e dell'Offerta economica - corredata dai relativi allegati, - nonché dei documenti che l'Operatore economico si è impegnato a produrre.

Comprende tutte le spese da sostenersi per la raccolta dei dati necessari, per la loro elaborazione, per l'esecuzione di indagini di campo, di eventuali monitoraggi, rilievi, documentazioni fotografiche, e di quanto altro occorre alla redazione e compilazione dei documenti previsti, fatte salve le prove e le indagini stabilite dalla normativa a carico della Stazione Appaltante o dell'Esecutore.

Comprende, in linea generale, ogni onere relativo alle attività di sopralluogo, trasferte, all'uso di attrezzature per misurazioni e rilievi, gli oneri per l'impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante nonché ogni onere necessario allo svolgimento delle attività accessorie.

Il prezzo, offerto dall'operatore economico, si intende comprensivo di tutto quanto sopra elencato (a titolo esemplificativo e non esaustivo) e l'importo contrattuale corrisponderà all'importo del servizio offerto dall'affidatario.

L'importo contrattuale è fisso e invariabile, salvo quanto previsto dalla vigente normativa ed eventuali variazioni nelle prestazioni espressamente autorizzate dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà effettuato, **con riferimento ad ogni singolo intervento**

- per la quota ammontante al **10% del totale all'avvio del servizio;**

- per la quota ammontante al restante **90% del totale a saldo, all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo** a seguito di verifica da parte del RUP dell'avvenuto svolgimento dell'incarico in modo soddisfacente e corretto.

Nei casi di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, su ciascun importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo tecnico amministrativo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

OBBLIGHI ED ONERI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione di affidamento, nonché in quella presentata in sede di offerta e nel presente disciplinare.

Qualora l'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, non osservasse i contenuti del presente disciplinare o le indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza oppure, qualora nelle diverse fasi emergessero gravi negligenze professionali potenzialmente dannose per l'Amministrazione, previa notifica, quest'ultima potrà procedere alla revoca dell'incarico.

L'affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Qualora a carico dell'affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto della normativa vigente.

L'affidatario ha l'obbligo di garantire i dipendenti per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'affidatario ha l'obbligo di osservare ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'affidatario è obbligato ad applicare ai dipendenti, occupati nei servizi e lavorazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Le attività affidate, inoltre, devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

PENALITÀ

Ai sensi dell'articolo 126, c. 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. qualora i servizi oggetto del presente appalto non venissero eseguiti nel rispetto dei tempi stabiliti dalla Stazione Appaltante - salvo eventuali proroghe e/o sospensioni disposte dal RUP per eventi imprevisi e giustificati motivi - e dei termini previsti dalla vigente normativa per l'aggiornamento, la trasmissione ed il deposito dei documenti afferenti l'attività di collaudo, verrà applicata nei confronti dell'affidatario una penale giornaliera pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso importo.

Le penali di cui al presente articolo saranno applicate previa contestazione dell'addebito da parte del Responsabile Unico del Progetto o suo delegato, da comunicare all'affidatario, assegnandogli 10 (dieci) giorni per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'affidatario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il RUP procederà all'applicazione della penalità. In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, la Stazione appaltante provvederà a richiedere la risoluzione per inadempimento, all'incameramento della cauzione definitiva, salvo richiesta di risarcimento dell'ulteriore danno.

In tal caso compete al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data di efficacia della revoca, decurtata della penale maturata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 121, c. 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea la regolare esecuzione delle prestazioni, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni, l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, nonché dello stato di avanzamento.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'affidatario e al DEC, se nominato.

MODIFICA DEL CONTRATTO

Nessuna variazione può essere introdotta dall'affidatario di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tale divieto comporta, a carico dell'affidatario, l'obbligo di risarcire tutti i danni per tale ragione sofferti dalla Stazione Appaltante, fermo restando che, in nessun caso, egli potrà vantare il diritto ad ottenere il pagamento di compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali, di qualsiasi genere, eseguite senza preventiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Per le modifiche al contratto si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

ASSICURAZIONI

L'affidatario alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'articolo 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (conforme allo schema 2.2 del D.M. 16 settembre 2022 n. 193) comprendente la copertura della responsabilità civile verso terzi per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, inclusa l'attività di collaudo tecnico-amministrativo di cui al presente documento, per infortuni o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni suoi, della Stazione Appaltante o di terzi nell'esecuzione delle attività, per i rischi derivanti anche da errori o omissioni che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari ad almeno € 1.000.000,00 e validità per tutta la durata dell'affidamento, sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

La polizza assicurativa dovrà essere prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

GARANZIE

L'operatore economico per la sottoscrizione del contratto deve costituire garanzia fideiussoria definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, c.4 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo le modalità di cui all'art. 106. Ai sensi dell'art 53 c. 4-bis. alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'affidatario. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'espletamento del servizio.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

FATTURAZIONE

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato **con riferimento ad ogni singolo intervento** secondo le percentuali specificate nel presente disciplinare - a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'operatore economico comunica in sede di offerta, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 - entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ed espletamento di ogni altra verifica imposta dalla vigente normativa, nonché previa attestazione delle prestazioni effettuate e della loro regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

La fattura, in formato elettronico, indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale
piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016);

dovrà indicare l'oggetto del contratto, i codici **CUP relativo ad ogni singolo intervento cui l'attività svolta afferisce e CIG relativo al servizio di cui trattasi**, il numero della determina di aggiudicazione, la scadenza del pagamento, l'IBAN del conto corrente dedicato e riportare l'indicazione della modalità di esigibilità IVA: si ricorda che la Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter. del DPR 633/72.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è: **A17LZ5**

PEC: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

In pendenza delle indicazioni di cui sopra, l'Amministrazione rifiuterà la fattura e non procederà alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

A tal fine si precisa che per i lavori

*“Recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello, sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)” - Lotto 1A - il Cup assegnato è **CUP: J37E16000990009***

*“Lavori di riqualificazione dei giardini del complesso “Villa San Remigio” Verbania” il Cup assegnato è **CUP: J57E18000030008***

*“Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello del Parco Regionale La Mandria per usi fruitivi e sportivi sostenibili” il Cup assegnato è **CUP: J32I18000160009***

*“Interventi di miglioramento della fruibilità e delle funzioni ambientali del Parco naturale di Stupinigi” il Cup assegnato è **CUP: J18G18000130009***

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, il presente contratto contiene la seguente clausola di revisione dei prezzi.

Il presente appalto di servizi è classificato con il codice CPV 71200000-0 (Servizi architettonici e servizi affini), rientrante nella Tabella D.1 dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023 (GU Serie Generale n. 305 del 31.12.2024, Supplemento ordinario n. 45/L, pag. 116), con la seguente associazione univoca all'indice ISTAT: tipo indice PPS – Prezzi alla produzione dei servizi (BtoB); classificazione ATECO [71] – Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche.

Trattandosi di CPV incluso nella Tabella D.1, l'associazione all'indice è univoca e non richiede alcuna ponderazione da parte della Stazione Appaltante.

La clausola di revisione si attiva automaticamente, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice PPS – ATECO [71] – misurata tra il valore al tempo t0 (data di scadenza del termine di presentazione delle offerte) e il valore al tempo t della rilevazione – supera in valore assoluto il 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale risultante dal provvedimento di aggiudicazione. La revisione opera nella misura dell'80% (ottanta per cento) del valore eccedente tale soglia ed è applicata esclusivamente alle prestazioni non ancora eseguite alla data di attivazione.

La Stazione Appaltante - con il supporto del Direttore dei Lavori, che nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio, segnala tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione rilevante dell'indice di riferimento di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni - verifica con cadenza semestrale la variazione dell'indice tramite consultazione del portale ISTAT e procede al calcolo secondo la formula di cui all'art. 11 dell'Allegato II.2-bis.

Non danno luogo a revisione le variazioni di costo derivanti da circostanze prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, ivi inclusi gli scatti retributivi già formalizzati nei CCNL vigenti alla data di gara (ANAC, delibera n. 347/2025). La revisione non si applica alle prestazioni già eseguite alla data di attivazione della clausola.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione, la Stazione Appaltante utilizza le risorse di cui all'art. 60, comma 5, D.Lgs. 36/2023 (somme a disposizione nel quadro economico per imprevisti, ribassi d'asta, somme disponibili da interventi ultimati).

RISERVATEZZA

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito del presente incarico diventano di piena ed esclusiva proprietà della Stazione Appaltante al momento della consegna, senza ulteriori corrispettivi.

L'affidatario cede alla Stazione Appaltante, senza limitazioni territoriali né temporali, tutti i diritti di utilizzazione economica ai sensi della L. 633/1941, ivi compresi riproduzione, pubblicazione, adattamento e comunicazione al pubblico. L'affidatario mantiene il solo diritto morale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Fabio Palmari

Firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it

**SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO
CON REDAZIONE DELLE RELATIVE RELAZIONI SPECIALISTICHE
PER APPALTI AFFERENTI BENI CULTURALI
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE
IN CAPO AL SETTORE SCRIVENTE**

CALCOLO PARCELLE

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Fabio Palmari

Firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **2.293.527,99 €**

Categoria d'opera: **Edilizia**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5,85626424\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1,55**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:2,293,527,99 x P:5,85626424% x G:1,55 x Q:0,080) = **16.655,07 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:2,293,527,99 x P:5,85626424% x G:1,55 x Q:0,020) = **4.163,77 €**

Verifiche e collaudi	20.818,83 €
----------------------	--------------------

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	20.818,83 €
---	--------------------

Valore dell'opera (V): **2.610.889,13 €**

Categoria d'opera: **Strutture (B)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5,71196842\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0,90**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo(V:2,610,889,13 x P:5,71196842% x G:0,90 x Q:0,080) = **10.737,59 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile(V:2,610,889,13 x P:5,71196842% x G:0,90 x Q:0,020) = **2.684,40 €**

Verifiche e collaudi	13.421,98 €
----------------------	--------------------

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	13.421,98 €
---	--------------------

Compenso	34.240,82 €
-----------------	--------------------

Calcolo compenso collaudatore restauratore

		spese pari al 30%	totale
n° membri commissione	3		
importo compenso base	€ 34.240,82		
importo compenso commissione	€ 68.481,64		
Importo compenso commissario	€ 20.752,01	€ 6.225,60	€ 26.977,61
Importo compenso presidente	€ 26.977,61	€ 8.093,28	€ 35.070,90

Calcolo compenso storico dell'arte

ref. Tariffa onorari prestazioni restauratori beni culturali per opere OS 2A

categoria	OS 2A	importo	€	375.455,82
calcolo coefficiente tabella A	limite inferiore		€	300.000,10
	limite superiore		€	400.000,00
	aliquota imp superiore			16,8 %
	aliquota imp inferiore			18,3 %
	aliquota specifica			17,17 %
parametro prestazione tabella B	redazione relazione			0,03
spese	aliquota fissa			30 %

Compenso base : 375.455,82 * 17,17 * 0,03 = 1.933,77

spese 1.933,77 * 0,30 = 580,13

Importo compenso storico dell'arte € 2.513,90

Valore dell'opera (V): **1.548.568,36 €**
Categoria d'opera: **Edilizia**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6,34216470\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1,55**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:1,548,568,36 x P:6,34216470% x G:1,55 x Q:0,080) = **12.178,38 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:1,548,568,36 x P:6,34216470% x G:1,55 x Q:0,020) = **3.044,60 €**

Verifiche e collaudi	15.222,98 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	15.222,98 €

Valore dell'opera (V): **1.266.373,93 €**
Categoria d'opera: **Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6,6222326\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

P.02 - Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.

Grado di complessità (G): **0,85**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:1,266,373,93 x P:6,6222326% x G:0,85 x Q:0,080) = **5.702,62 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:1,266,373,93 x P:6,6222326% x G:0,85 x Q:0,020) = **1.425,66 €**

Verifiche e collaudi	7.128,28 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	7.128,28 €

Valore dell'opera (V): **1.156.201,04 €**
Categoria d'opera: **Strutture (B)**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6,75652824\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0,90**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:1,156,201,04 x P:6,75652824% x G:0,90 x Q:0,080) = **5.624,57 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:1,156,201,04 x P:6,75652824% x G:0,90 x Q:0,020) = **1.406,14 €**

Verifiche e collaudi	7.030,71 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$	7.030,71 €

Valore dell'opera (V): **816.595,47 €**
Categoria d'opera: **Impianti (A)**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7,31715074\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): **1,30**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:816,595,47 x P:7,31715074% x G:1,30 x Q:0,080) = **6.214,16 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:816,595,47 x P:7,31715074% x G:1,30 x Q:0,020) = **1.553,54 €**

QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37) (V:816,595,47 x P:7,31715074% x G:1,30 x Q:0,180) = **13.981,86 €**

Verifiche e collaudi	21.749,55 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$	21.749,55 €

Valore dell'opera (V): **1.106.667,95 €**
Categoria d'opera: **Idraulica**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6,82290114\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

D.05 - Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.

Grado di complessità (G): **0,80**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:1,106,667,95 x P:6,82290114% x G:0,80 x Q:0,080) = **4.832,44 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:1,106,667,95 x P:6,82290114% x G:0,80 x Q:0,020) = **1.208,11 €**

QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37) (V:1,106,667,95 x P:6,82290114% x G:0,80 x Q:0,180) = **10.872,99 €**

Verifiche e collaudi	16.913,54 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	16.913,54 €

Valore dell'opera (V): **149.650,75 €**
Categoria d'opera: **Edilizia**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 11,51076190\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.19 - Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.

Grado di complessità (G): **1,20**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:149,650,75 x P:11,51076190% x G:1,20 x Q:0,080) = **1.653,69 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:149,650,75 x P:11,51076190% x G:1,20 x Q:0,020) = **413,42 €**

Verifiche e collaudi	2.067,11 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	2.067,11 €

Compenso **70.112,17 €**

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) – professionearchitetto.it.

Calcolo compenso collaudatore restauratore

		spese pari al 30%	totale
n° membri commissione	3		
importo compenso base	€ 70.112,17		
importo compenso commissione	€ 140.224,36		
Importo compenso commissario	€ 42.492,23	€ 12.747,67	€ 55.239,90
Importo compenso presidente	€ 55.239,90	€ 16.571,97	€ 71.811,87

Calcolo compenso storico dell'arte

rif. Tariffa onorari prestazioni restauratori beni culturali per opere OS 2A

categoria	OS 2A	importo	€	975.880,53
calcolo coefficiente tabella A	limite inferiore		€	900.000,10
	limite superiore		€	1.000.000,00
	aliquota imp superiore			13,1 %
	aliquota imp inferiore			13,5 %
	aliquota specifica			13,20 %
parametro prestazione tabella B	redazione relazione			0,03
spese	aliquota fissa			30 %

Compenso base : $975.880,53 * 13,20 * 0,03 = 3.863,46$ **spese $3.863,46 * 0,30 = 1.159,03$** **Importo compenso storico dell'arte € 5.022,49**

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **754.944,47 €**

Categoria d'opera: **Edilizia**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7,45485935\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1,55**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:754,944,47 x P:7,45485935% x G:1,55 x Q:0,080) = **6.978,73 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:754,944,47 x P:7,45485935% x G:1,55 x Q:0,020) = **1.744,68 €**

Verifiche e collaudi	8.723,41 €
----------------------	-------------------

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	8.723,41 €
---	-------------------

Valore dell'opera (V): **206.774,58 €**

Categoria d'opera: **Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 10,47827000\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

P.02 - Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.

Grado di complessità (G): **0,85**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:206,774,58 x P:10,47827000% x G:0,85 x Q:0,080) = **1.473,32 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:206,774,58 x P:10,47827000% x G:0,85 x Q:0,020) = **368,33 €**

Verifiche e collaudi	1.841,64 €
----------------------	-------------------

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	1.841,64 €
---	-------------------

Valore dell'opera (V): **69.547,57 €**Categoria d'opera: **Strutture (B)**Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 14,56344438\%$ **Grado di complessità**

Destinazione funzionale delle opere

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.Grado di complessità (G): **0,90****Prestazioni affidate****Verifiche e collaudi**

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo

(V:69,547,57 x P:14,56344438% x G:0,90 x Q:0,080) = **729,25 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile

(V:69,547,57 x P:14,56344438% x G:0,90 x Q:0,020) = **182,31 €****Verifiche e collaudi****911,57 €**Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **911,57 €**Valore dell'opera (V): **166.895,13 €**Categoria d'opera: **Impianti (A)**Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 11,14746558\%$ **Grado di complessità**

Destinazione funzionale delle opere

IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressaGrado di complessità (G): **0,75****Prestazioni affidate****Verifiche e collaudi**QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:166,895,13 x P:11,14746558% x G:0,75 x Q:0,080) = **1.116,27 €**QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:166,895,13 x P:11,14746558% x G:0,75 x Q:0,020) = **279,07 €**QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)(V:166,895,13 x P:11,14746558% x G:0,75 x Q:0,180) = **2.511,62 €****Verifiche e collaudi****3.906,96 €**Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **3.906,96 €**

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **31.400,43 €**

Categoria d'opera: **Impianti (A)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 18,89372747\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

Grado di complessità (G): **1,15**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:31,400,43 x P:18,89372747% x G:1,15 x Q:0,080) = **545,81 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:31,400,43 x P:18,89372747% x G:1,15 x Q:0,020) = **136,45 €**

QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)(V:31,400,43 x P:18,89372747% x G:1,15 x Q:0,180) = **1.228,07 €**

Verifiche e collaudi	1.910,33 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$	1.910,33 €
Compenso	17.293,91 €

Calcolo compenso collaudatore

		spese pari al 30%	totale
n° membri commissione	3		
importo compenso base	€ 17.293,91		
importo compenso commissione	€ 34.587,83		
Importo compenso commissario	€ 10.481,16	€ 3.144,35	€ 13.625,51
Importo compenso presidente	€ 13.625,51	€ 4.087,65	€ 17.713,16

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **361.631,10 €**

Categoria d'opera: **Edilizia**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 8,97989683\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1,55**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:361,631,10 x P:8,97989683% x G:1,55 x Q:0,080) = **4.026,79 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:361,631,10 x P:8,97989683% x G:1,55 x Q:0,020) = **1.006,70 €**

Verifiche e collaudi	5.033,49 €
----------------------	-------------------

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	5.033,49 €
---	-------------------

Valore dell'opera (V): **1.885.677,45 €**

Categoria d'opera: **Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6,08896535\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

P.01 - Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.

Grado di complessità (G): **0,85**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo V:1,885,677,45 x P:6,08896535% x G:0,85 x Q:0,080) = **7.807,64 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:1,885,677,45 x P:6,08896535% x G:0,85 x Q:0,020) = **1.951,91 €**

Verifiche e collaudi	9.759,55 €
----------------------	-------------------

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	9.759,55 €
---	-------------------

Valore dell'opera (V): **315.632,26 €**Categoria d'opera: **Strutture (B)**Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9,31433248\%$ **Grado di complessità**

Destinazione funzionale delle opere

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.Grado di complessità (G): **0,90****Prestazioni affidate****Verifiche e collaudi**QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:315,632,26 x P:9,31433248% x G:0,90 x Q:0,080) = **2.116,73 €**QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:315,632,26 x P:9,31433248% x G:0,90 x Q:0,020) = **529,18 €**

Verifiche e collaudi **2.645,91 €****Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$** **2.645,91 €**Valore dell'opera (V): **82.317,14 €**Categoria d'opera: **Impianti (A)**Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 13,80945731\%$ **Grado di complessità**

Destinazione funzionale delle opere

IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressaGrado di complessità (G): **0,75****Prestazioni affidate****Verifiche e collaudi**QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo(V:82,317,14 x P:13,80945731% x G:0,75 x Q:0,080) = **682,05 €**QdI.02: Revisione tecnico contabile(V:82,317,14 x P:13,80945731% x G:0,75 x Q:0,020) = **170,51 €**QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)(V:82,317,14 x P:13,80945731% x G:0,75 x Q:0,180) = **1.534,62 €**

Verifiche e collaudi **2.387,19 €****Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$** **2.387,19 €**

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **48.673,09 €**

Categoria d'opera: **Impianti (A)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 16,33780712\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

Grado di complessità (G): **1,15**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.01: Collaudo tecnico amministrativo (V:48,673,09 x P:16,33780712% x G:1,15 x Q:0,080) = **731,59 €**

QdI.02: Revisione tecnico contabile (V:48,673,09 x P:16,33780712% x G:1,15 x Q:0,020) = **182,90 €**

QdI.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)(V:48,673,09 x P:16,33780712% x G:1,15 x Q:0,180) = **1.646,09 €**

Verifiche e collaudi	2.560,58 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	2.560,58 €

Compenso **22.386,72 €**

Calcolo compenso collaudatore

		spese pari al 30%	totale
n° membri commissione	3		
importo compenso base	€ 22.386,72		
importo compenso commissione	€ 44.773,44		
Importo compenso commissario	€ 13.567,71	€ 4.070,31	€ 17.638,02
Importo compenso presidente	€ 17.638,02	€ 5.291,41	€ 22.929,43